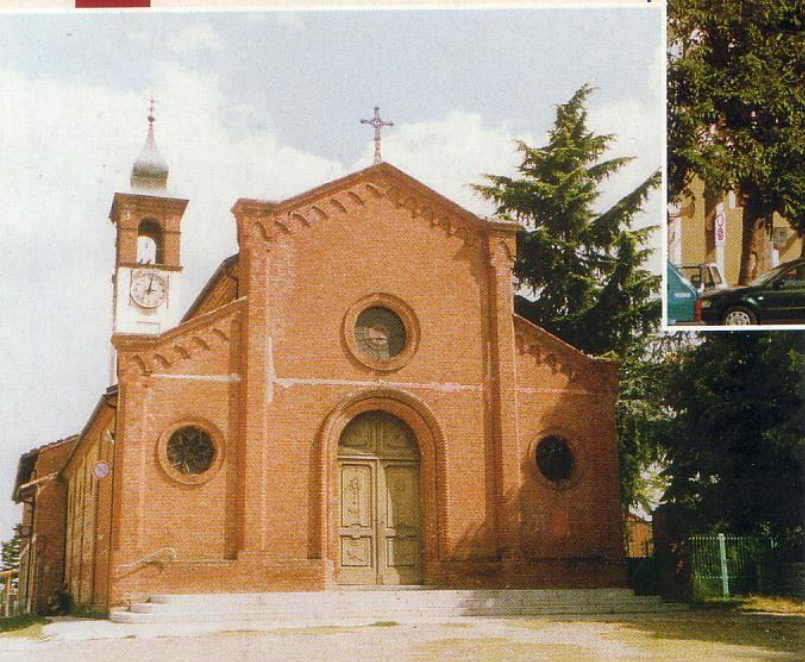




Natività di Maria Vergine



S. Bartolomeo

La Parrocchia di Valfenera

CARISSIMI PARROCCHIANI,

la vita continua con avvenimenti buoni e cattivi, con gioie e dolori, con momenti di felicità e tristezze, mentre tutti operiamo con la speranza di lasciare a chi viene dopo di noi un po' di bene che migliori questo povero mondo.

Però, nonostante la buona volontà di molti, ci vediamo circondati da tanti che pare facciano del male lo scopo di tutta la loro vita.

Carissimi fratelli e sorelle, cerchiamo di comportarci sempre in modo da non dare mai questa sensazione a chi ci vive accanto o a coloro che verranno dopo di noi.

Quando sarebbe bello il mondo, se ogni uomo o donna si sforzasse di lasciare dietro di sé solo "bontà".

Invece tante volte pare il contrario.

Infatti, molti vivono la loro vita alla ricerca del bene personale, pensando che sia solamente questo il modo per essere veramente felici.

No, non è così; Gesù è venuto nel mondo per la salvezza di tutta l'umanità ed è passato fra noi portando ogni giorno la sua croce. La salvezza è prodotta dalla croce: questa è una legge che non è e non sarà mai smentita.

Vediamo:

Gesù è nato nella sofferenza della grotta di Betlemme, ed è morto sulla croce, dopo 33 anni di tribolazioni.

Maria SS.ma sua Mamma lo ha accompagnato ogni giorno della sua vita, senza abbandonarlo mai.

S. Giuseppe è stato il custode di tanto soffrire.

I santi e le sante li hanno imitati in tutti i giorni della loro vita. Ma ora sono in cielo dove godranno in eterno.

Riusciremo noi a convincerci che solo così potremo meritarcì il Paradiso, che è il luogo della felicità eterna? Speriamo proprio di sì.

Cari fratelli che ci attendete nel cielo, aiutateci ad impegnarci con amore, perché quando sarà la nostra ora, possiamo incontrarci tutti nella beatitudine eterna. Questo è l'augurio che io vostro parroco faccio a voi e a me.

Don Felice



DOPO I TRAGICI FATTI DELL' 11 SETTEMBRE IN USA, IL NOSTRO VESCOVO CI INVITA ALLA PREGHIERA

Condividere il dolore, spezzare le catene dell'odio.

Viviamo in questi giorni lo sgomento per una vicenda in cui tante vite umane sono state spezzate, con tutte le conseguenze di dolore e, Dio non voglia, di odio. Non ci sentiamo di aggiungere parole alle tante e nobili dichiarazioni che si sono levate in questi giorni. Soltanto desidero proporre alla Chiesa di Asti l'atteggiamento della preghiera, perché il Signore ci guidi a condividere il dolore delle vittime e a spezzare la catena dell'odio. Dobbiamo chiedere a Lui che faccia di ciascuno di noi uno strumento di pace e che orienti il cuore degli uomini a cercare le soluzioni nella franchezza del dialogo costruttivo e a rifiutare i corti circuiti della violenza.

Sono certo che ogni credente si è già raccolto in preghiera, non appena appresa questa terribile notizia e continuerà a farlo, personalmente o in modo comunitario ... Mi auguro che nella preghiera e nella condivisione dei sentimenti possiamo vivere insieme un momento ricco di fermenti di pace.

✠ *Francesco Ravinale*



IL SINODO DELLA DIOCESI DI ASTI In 18 capitoli un lungo lavoro

Domenica 18 novembre, solennità della Chiesa locale, monsignore Vescovo ha promulgato il Libro Sinodale, il 26° Sinodo della Diocesi di Asti. Il Libro raccoglie le proposizioni approvate nel corso delle varie sedute in cui è stato articolato il lavoro dell'Assemblea Sinodale. Nella nostra diocesi l'ipotesi di celebrare il Sinodo fu presentata dal Vescovo Severino Poletto nel febbraio 1996 al Consiglio Presbiterale... Dopo quasi un anno, l'11 febbraio 97 fu presentato il Sinodo come momento di verifica del cammino svolto con le Missioni diocesane rivolte ai giovani, alle famiglie, agli anziani e ai ragazzi... A questo punto il Vescovo decise di mettere in moto la

macchina organizzativa indicando nella Pentecoste del 1997 il Sinodo Diocesano e insediando il 13 giugno 97 la Commissione Preparatoria, che si mise alacremente al lavoro per preparare le schede per la consultazione, che si svolse in quasi tutte le parrocchie. Nell'estate 97 le sottocommissioni che avevano redatto le schede fecero la sintesi dei verbali della consultazione e trasmisero il tutto a Don Luigi Bosticco, che preparò lo strumento di lavoro, articolandolo secondo lo schema dei temi proposti dalle schede per la consultazione e traendo ispirazione dal brano evangelico dei discepoli di Emmaus, che fu scelto fin dall'inizio come icona biblica del

Sinodo... L'Assemblea Sinodale iniziò il suo lavoro il 5 febbraio 1999. Il calendario ipotizzava la conclusione dei lavori nell'autunno 99, ma fu interrotto dal trasferimento di monsignor Poletto all'Arcidiocesi di Torino...

Padre Francesco Ravinale, giunto ad Asti, appena ebbe la possibilità di prendere visione del lavoro svolto nelle prime tre sessioni, manifestò il suo compiacimento e decretò la ripresa del Sinodo.

Nell'ultima seduta del 12 ottobre 2001 fu sottoposta alla valutazione dell'Assemblea la bozza del Libro Sinodale, che fu approvato con un solo voto contrario.

Ora che il Libro Sinodale è stato promulgato spetta a tutti il compito che non resti lettera morta, ma venga attuato; solo così la nostra Chiesa potrà accogliere le sfide della cultura contemporanea e ritrovare nella forza dello Spirito un nuovo slancio missionario.

DALLA GAZZETTA D'ASTI DEL 26/10/01, LEGGIAMO

✓ CENTO ANNI FA SCRIVEVA LA GAZZETTA d'Asti –

SOLENNI FUNZIONE AL NUOVO CIMITERO DI VALFENERA

19 ottobre 1901. La funzione compiutasi domenica scorsa in quest'amenissimo paesello ha lasciato una sì soave e preziosa memoria che difficilmente si cancellerà. Per iniziativa dello zelantissimo Prevosto locale e per desiderio di questa buona popolazione, erigendosi un nuovo cimitero, si volle benedire solennemente la posa della prima pietra al luogo, ove sorgerà la Croce, alla cui ombra sacra e venerata andranno a riposare le spoglie dei nostri cari defunti.

Per quest'uopo venne da Asti il Rev.mo Mons. Giuseppe Gamba Vescovo eletto di Biella. La sua venuta era vivamente attesa e annunciata con cartelli per le vie. Si andò dalla parrocchia al luogo della funzione in processione che fu assai lunga; e un vero mondo si riversò nel suo nuovo cimitero.

Là giunti fu letto un verbale della funzione, che poi venne firmato da Monsignore, dalle notabilità del paese, segnatamente dal Sindaco con la Giunta, dalle presidenze di Corpi morali locali e dall'on. Villa. Così firmato il verbale venne chiuso in un astuccio e posto entro un piccolo ricettacolo già preparato e ricoperto allora da Monsignore, adoperando all'uopo martello e cazzuola d'argento.

Dopo Monsignore tenne un discorso di circostanza ai numerosi convenuti. Rivolto un meritato encomio all'illustre personaggio che regalò il terreno di oltre 38 are pel cimitero, e al Municipio, passò a parlare del significato della Croce che si erige in mezzo ai nostri cimiteri; fece opportunamente notare com'essa, simbolo della nostra Redenzione, ricordi gli immensi vantaggi, spirituali e materiali, eterni e temporali, arrecati a noi dalla passione e morte di Nostro Signore Gesù Cristo; come noi dobbiamo vivere e morire sotto questa santa bandiera per partecipare al frutto della nostra Redenzione, come noi dobbiamo portare quaggiù la nostra croce con Gesù per trionfare con Lui, e ora e in Cielo, e per tutta l'eternità. Il discorso di Monsignore come al solito eloquente, pieno di cuore e di soave unzione, fu ascoltato da tutti con religiosa attenzione.

La vita in Parrocchia e...

Il 6 luglio con una serata tutta speciale, alla quale hanno partecipato i genitori e 90 ragazzi, si è conclusa l'Estate Ragazzi. Il tema di quest'anno è stato MOSÈ: Mosè che ha capito che non è lui interessato a Dio, ma Dio che è interessato a lui. E proprio con la sua avventura abbiamo cercato di far capire ai ragazzi che c'è sempre Qualcuno che ti cerca, Qualcuno che ti chiama, Qualcuno che è sempre accanto a te.

E all'interno dell'Estate Ragazzi le ormai tradizionali e mitiche uscite: giovedì 28 giugno al Parco Acquatico Le Caravelle di Ceriale; giovedì 5 luglio al Santuario di Oropa, con tutti gli altri ragazzi della nostra Diocesi, accolti dal nostro Vescovo mons. Ravinale; sabato 14 luglio l'ultimo tour de force al parco divertimenti di Gardaland con partenza alle 5,30 del mattino e ritorno alle 4 del mattino successivo per non perdere neanche un attimo di divertimento, compreso lo spettacolo notturno a mezzanotte.

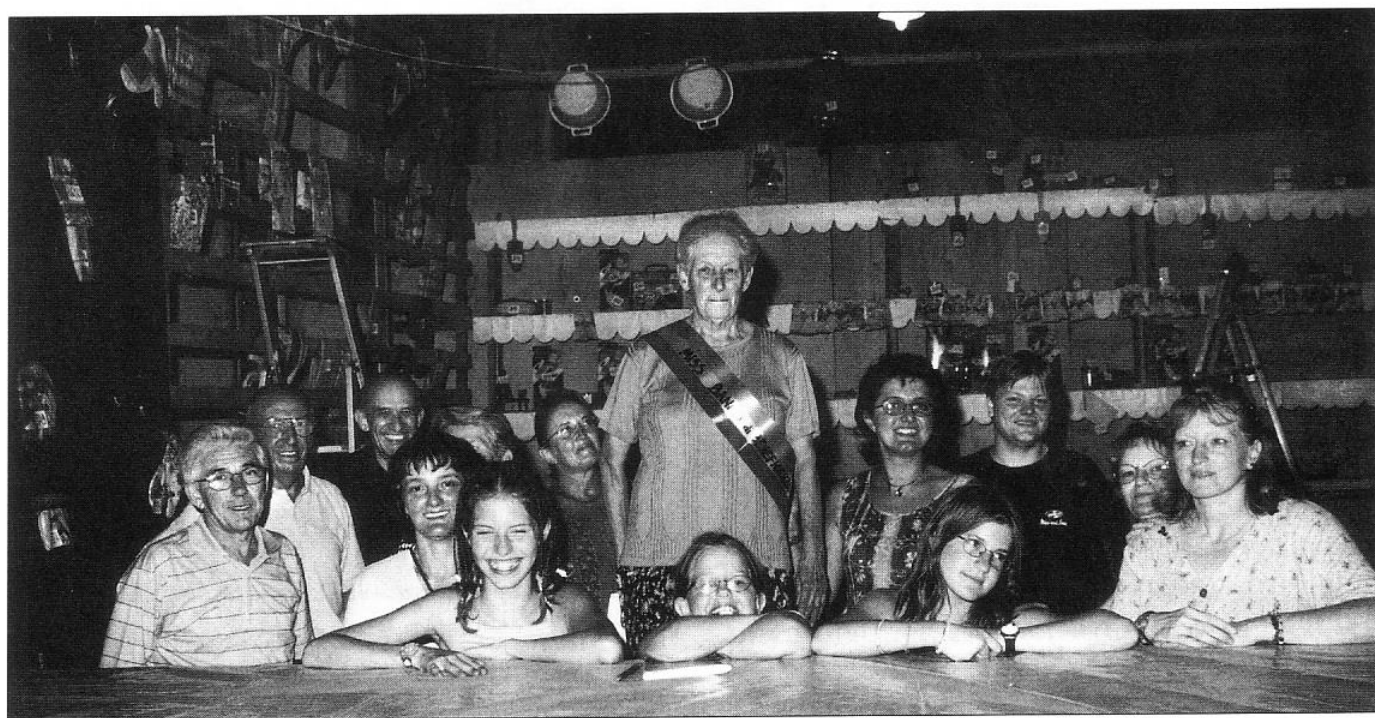
Dal 9 luglio e per tutto il mese l'oratorio è rimasto aperto nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì, grazie ad alcune mamme volenterose, che hanno seguito i ragazzi.

ragazze di Valfenera, con altri ragazzi di San Damiano e Villafranca, ha partecipato ad un campo estivo a Forno Alpi Graie. *"Non si vede bene che col cuore: l'essenziale è invisibile agli occhi"*: questo è il segreto che la volpe ha svelato al Piccolo Principe e questo è stato l'argomento del campo. L'euforia dei ragazzi ha animato il silenzioso paesino con risate, corse e grida ... da "disturbo delle quiete pubblica!".

Il 19 agosto festa religiosa di San Bartolomeo, con la processione del Santo per le vie del paese.

Il 25-26-27 agosto in occasione delle festività di S. Bartolomeo, anche quest'anno è stato allestito il banco di beneficenza, grazie alla generosa disponibilità e al lavoro di molte persone.

Dato l'esito più che positivo delle vendite si è deciso di festeggiare, eleggendo la prima "Miss Banco"... Grazie a tutti per la collaborazione.





Il 26 agosto i ragazzi della leva del 1983 hanno voluto dire grazie al Signore per i loro primi 18 anni di vita, partecipando alla S. Messa e poi al pranzo all'Agriturismo Le Verne di Villata.

Ottobre è per tradizione il mese del rosario. Dal lunedì al sabato ogni sera in chiesa si è pregato il rosario. "Compendio di tutto il vangelo", così lo definì Pio XII. Anche papa Paolo VI ne evidenziò l'indole evangelica, "in quanto dal vangelo esso trae l'enunciato dei misteri e le principali formule; al vangelo si ispira per suggerire, muovendo dal gioioso saluto dell'Angelo e dal religioso assenso della Vergine, l'atteggiamento con cui il fedele deve recitarlo". Giovanni Paolo II ci assicura che nel rosario, guidati dalla materna premura di Maria, apriamo il nostro cuore al soffio dello Spirito Santo, per assolvere i compiti che ci attendono.

Il 23 settembre festa degli anniversari di matrimonio.

La famiglia è il futuro. Può suonare stonato in un momento in cui da varie, disparate parti la famiglia viene dichiarata morta, defunta, sepolta. Ossia priva di futuro. Il futuro apparterebbe a qualunque forma di convivenza o relazione, tranne la famiglia.

Ma le nostre famiglie hanno voluto ricordare con la S. Messa l'anniversario del loro matrimonio.



Se contassero solo sulle proprie forze, sarebbero dei temerari. Poiché confidano in Gesù Cristo, sono ragionevoli e, possono dirsi a vicenda: "per sempre".



Il 7 ottobre l'oratorio ha ripreso la sua attività, e contemporaneamente ha salutato Giò, che va a prestare il suo aiuto in un'altra parrocchia. La giornata è stata caratterizzata da un momento di preghiera comunitaria, meditando la parabola del Buon Samaritano dal vangelo di Luca, col canto "Vieni e seguimi" dedicato a Giò. E poi un momento dolce con torte e panini.

L'8 ottobre iniziano le lezioni di catechismo, suddivise in tre giorni: lunedì le classi 1 e 2 elementare, mercoledì 3 - 4 - 5 elementare, sabato 1 e 2 media.

Il 26 ottobre nel salone dell'oratorio l'Avis ha proposto una serata di canti del Piemonte interpretati dalla corale villanovese "La Bissoca". Queste melodie ci hanno fatto tornare indietro nel passato facendoci assaporare con un po' di nostalgia i motivi che intonavano i nostri nonni davanti ad un buon bicchiere di barbera ed a un manciata di ricordi.

Il 27 ottobre un sacerdote degli Oblati di San Giuseppe, con l'aiuto di diapositive, ha presentato ai ragazzi di 1 e 2 media, la storia e la vita di Giuseppe Marelli.

Il 28 ottobre si è celebrata la giornata del Ringraziamento. Durante la S. Messa sono stati portati all'altare i prodotti della terra. Nella piazza sono stati benedetti i lavoratori e i loro strumenti di lavoro agricolo, chiedendo al Signore



che mediante la loro operosità e il Suo aiuto rendano manifeste le meraviglie della creazione, e promuovano il progresso dell'intera società a lode della Sua gloria.

La festa è continuata con il pranzo organizzato dalla Pro-Loco sotto il palatenda riscaldato.

Con il mese di ottobre sono iniziati anche gli incontri con i ragazzi di terza media, che ogni sabato si incontrano con i catechisti per discutere alla luce della fede i piccoli e grandi problemi che devono affrontare ogni giorno.

Purtroppo non tutti sentono la necessità e l'importanza di parteciparvi. Quindi voi ragazzi del dopo-cresima che vivete la bella e difficile età dell'adolescenza, voi che state crescendo, approfittate di questo itinerario spirituale tutto per voi!

I catechisti vi aspettano sabato alle ore 15!



Il 31 ottobre in oratorio sono arrivati streghe, zombie, diavoli, fantasmi, scheletri ... per la festa di Halloween. Festa per così dire "pagana", ma che è stata occasione per stare insieme grandi e piccini, ballando, partecipando ai giochi e mangiando dolci.

Il 15 novembre sono ripresi gli incontri di preghiera mensili, ogni secondo giovedì del mese alle ore 21 presso la Cappella della Casa di Riposo.

Ascoltando l'insegnamento del Papa, vogliamo incontrarci per pregare insieme e approfondire la conoscenza della Parola di Dio. In ogni incontro preghiamo con il Vangelo della domenica relativa, per prepararci meglio alla celebrazione. La preghiera prevede un momento di adorazione Eucaristica silenziosa. Ti aspettiamo giovedì 14 febbraio - 14 marzo - 11 aprile.



L'8 dicembre è stato dedicato alla vendita delle torte, il cui ricavato £. 1.940.000, viene utilizzato per le necessità dell'oratorio. La S. Messa è stata allietata dal coro dei piccoli.

Dopo alcuni anni di assenza, finalmente quest'anno si è tornati a dare vita al "piccolo coro" di Valfenera. Hanno animato con voci angeliche la messa. Mentre ci complimentiamo con tutti i bambini che hanno partecipato, ci auguriamo di risentirli al più presto. Un vivo ringraziamento alle persone che con amore e dedizione li hanno preparati, e... alla prossima!!!



Il 9 dicembre, sotto la guida di Donato e Maria alcuni ragazzi di 3 media hanno allestito in chiesa il presepe. E per tutto il periodo natalizio la comunità di Valfenera lo ha potuto ammirare. Accanto al presepe, due cartelloni raccoglievano le foto del lavoro dei ragazzi ed alcune preghiere che hanno meditato nei loro incontri del dopocresima.

Il 13 dicembre su invito del Santo Padre il Papa, è stato un giorno di preghiera e digiuno per la pace nel mondo. In Chiesa è stato esposto il Santissimo alle ore 9, e vi è rimasto tutto il giorno con una adorazione continua per terminare alle 20,30 con il Santo Rosario. Le offerte raccolte £. 1.000.000, sono state inviate alla Caritas diocesana e destinate ai popoli dell'Afghanistan.



Il 23 dicembre nel salone dell'oratorio si è svolta la recita natalizia.

L'uomo ha sempre cercato Dio e Dio ha sempre comunicato con il suo popolo in modi e momenti diversi nel corso della storia. Passando da Abramo e Mosè, arrivando alla natività di Gesù e alla sua predicazione con i discepoli; il narratore prosegue questo excursus animato dagli attori piccoli e grandi, dicendo: "Il Signore continua a chiamare e a far sentire la sua voce attraverso noi; un po' di anni fa ha chiamato un uomo delle nostre terre...". Dopo questa prima parte la recita è proseguita con una rappresentazione su San Giuseppe Marello. I protagonisti hanno trasmesso nel breve tempo della rappresentazione l'intensità della fede e la straordinaria figura di Giuseppe Marello.

Ma l'aspetto più emozionante è stato il fatto che a questo recital ha collaborato tutta la comunità: genitori e ragazzi, il coro dei piccoli e il coro dei grandi, sotto l'attenta guida di Suor Piera.

Il 25 dicembre

ALLELUIA, È NATO IL SIGNORE

*Se per te il Natale
è solo un giorno di felicità fatta di cose
non dire... "oggi è Natale".
Se non fai silenzio dentro di te
per accogliere Cristo che viene
non dire... "è Natale per me".
Se continui a dividere
buoni e cattivi, ricchi e poveri
non dire... "è nato per tutti noi".
Se ascoltando l'annuncio di Betlemme
non pensi che la guerra e la fame uccidono ancora
non dire... "pace a ogni uomo".
Ma se hai capito che la pace di Cristo viene
se tu porti giustizia nel tuo piccolo mondo...
Ma se hai capito che la vita la devi giocare
ogni giorno per gli altri...
Ma se hai capito che i primi nel tuo cuore
devono essere "i poveri"...
allora puoi davvero gridare:
"Vi annuncio una gioia grande come il mondo:
oggi a Betlemme è nato il Salvatore".*



... EVIDENZIAMO...

Valfenera festeggia Giò Monticone

“Ma è vero che c'è un prete nuovo che sta solo in oratorio?”.

“Ma no, è uno che sta in seminario e ci hanno mandato per fare catechismo!”.

“Ma che stai dicendo, in realtà è uno che...”

Due anni fa quando ci avevano detto che ci avrebbero mandato un giovane seminarista qui nella nostra parrocchia di Valfenera non sapevamo bene cosa aspettarci. Chi non sapeva bene cos'era un seminarista, chi pensava che venisse a fare tutto lui, le teorie si sprecavano...

Giò è arrivato e si è fatto accettare e amare dalla nostra comunità a piccoli passi ma decisi. Timidamente, ma fermamente, ci ha spiegato il suo ruolo nella nostra comunità: sì, era venuto per aiutarci, ma aiuto, appunto, non vuol dire sostituirsi alla comunità; il suo compito doveva essere di stimolo, di supporto, di seminatore, un buon seminatore che un giorno o l'altro avrebbe dovuto lasciarci con dispiacere, ma ubbidendo alla sua vocazione di portare lo stesso aiuto e lo stesso seme in molte altre comunità.

Giò è arrivato in un momento difficile per la nostra comunità: la malattia del nostro parroco. Noi non avevamo mai dovuto restare senza sacerdote e il pensare che anche noi potevamo trovarci all'improvviso senza il nostro parroco ci aveva fatto nascere un po' di sconforto. Ma Giò ci è stato vicino, ci ha rincuorato e ci ha fatto scoprire delle capacità che non pensavamo di avere. E non solo nella nostra parrocchia. Si è occupato di tutte le parrocchie dell'Unità Pastorale: insieme abbiamo iniziato delle nuove attività e abbiamo sviluppato attività già esistenti. Ci siamo trovati tutti più uniti e sorprendentemente capaci di collaborare insieme. Anche i più dubbiosi si sono dovuti ricredere. Oggi abbiamo avuto l'ulteriore conferma di questo. A festeggiare l'ultimo giorno “ufficiale” nella nostra comunità c'erano persone che venivano da tutti i

paesi dell'Unità Pastorale: tutti a dire il loro grazie a Giò. Giò non ha fatto miracoli, non ha fatto azioni “eccezionali” o giochi di prestigio, ma sicuramente ha fatto l'azione più eccezionale di tutte: ha lavorato con umiltà in mezzo a noi evidenziando le doti personali di ognuno e cercando di aiutare tutti a lavorare insieme. Credo che questa sia l'azione più “eccezionale” che un uomo e ancor più un futuro sacerdote possa fare.

Due anni di attività e amicizia con Giò

Poche volte capita nella vita di incontrare persone che ti lasciano il segno dentro.

Qui, a Valfenera, per qualcuno è successo.

Quando Giò è arrivato, due anni fa, si è inserito nel gruppo e nelle varie attività con discrezione, sempre attento a non essere invadente ma soprattutto rispettoso di una realtà nuova nella quale doveva ancora ambientarsi.

La sua ottima preparazione, comunque auspicabile per un seminarista, è stata importantissima per questi anni di lavoro nella nostra comunità, ma non è stato tutto, o meglio, non è stato solo questo.

Dopo pochi mesi dal suo arrivo è riuscito a galvanizzare intorno a sé grandi, giovani e giovanissimi. La lealtà nei rapporti, la sincerità delle sue parole e la gratuità del suo servizio sono stati un esempio per tutti e hanno fatto sì che diventasse per molti di noi un AMICO vero.

A poco servono queste parole, ma chi ha collaborato con lui potrà coglierne in pieno il senso.

A settembre lo abbiamo salutato perché il suo servizio nella nostra Parrocchia era concluso.

Subito c'è stato un po' di vuoto e qualche ragazzo ha anche detto “...si sente che non c'è Giò...”

Lavorando con lui è nato un ottimo gruppo

di coordinamento dell'oratorio, e un buon gruppo di giovani animatori che mettono a disposizione il loro tempo, che continuano il loro cammino insieme e che aspettano nuovi compagni di viaggio... il portone dell'oratorio è aperto.

Aspettando qualche nuova presenza con la quale camminare... GRAZIE GIÒ!!

Belletti Antonio il 13 luglio 2001 si è laureato in fisica nucleare con 110 lode e la dignità di stampa. I genitori offrono £. 100.000.

PADRE CARLO GARRONE CI SCRIVE

Missionari della Consolata
Casa di Formazione
Via Arnò, 33
10091 - Alpignano (To)
Tel. 011-9676514
CCP 15777105

Caro don Felice,

ancora un sentito grazie a te e alla generosa comunità per la scorsa giornata missionaria.

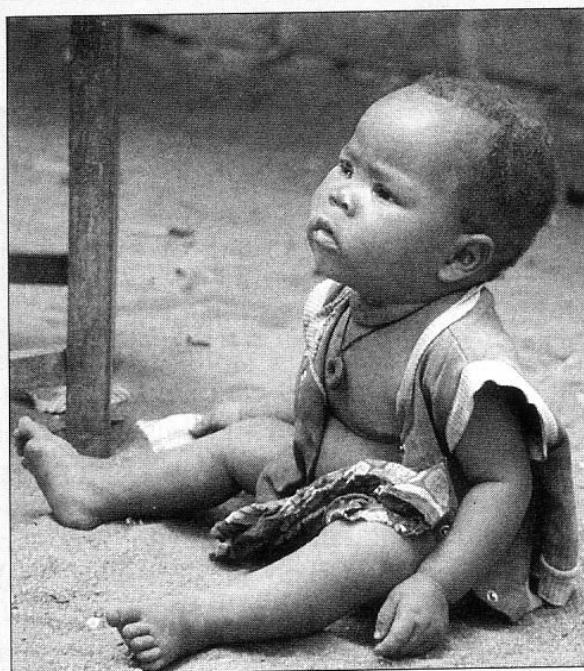
Il nostro augurio, è che rimanga sempre vivo in mezzo alla comunità l'interesse e l'attenzione nei confronti dell'opera missionaria che non riguarda solo noi missionari, ma tutta la Chiesa, comunità in cammino verso la piena realizzazione del Regno di Dio.

Il ricavato materiale è il seguente: £. 2.001.000.

Restiamo uniti nella preghiera che è il primo e principale mezzo di cooperazione missionaria.

Un cordialissimo saluto a te e a tutta la comunità che ricordo con tanta simpatia e riconoscenza.

Con affetto e stima.



Padre Carlo Garrone
Missionario della Consolata

ALPIGNANO, 19.11.2001

Il ricavato di Villata è di £. 339.000, cifra compresa nei 2.001.000 riferita sopra.

SAN GIUSEPPE MARELLO:

UN SANTO TANTO NOSTRO

STRAORDINARI NELLE COSE ORDINARIE

IL 25 NOVEMBRE 2001

GIORNO DELLA SUA CANONIZZAZIONE

IL PAPA LO PRESENTA COSÌ:

Piacque a Dio di far abitare in Cristo ogni pienezza. Di tale pienezza fu reso partecipe san Giuseppe Marelo, come sacerdote del clero di Asti e come vescovo della diocesi di Acqui.

Pienezza di grazia, fomentata in lui dall'intensa devozione a Maria santissima, pienezza del sacerdozio che Dio gli conferì come dono ed impegno, pienezza di santità, che egli attinse conformandosi a Cristo, Buon Pastore.

Mons. Marelo si formò nel periodo aureo della santità piemontese, quando in mezzo a molteplici forme di ostilità contro la chiesa e la fede cattolica, fiorirono campioni dello spirito e della carità quali il Cottolengo, il Cafasso, Don Bosco, il Murialdo e l'Allamano.

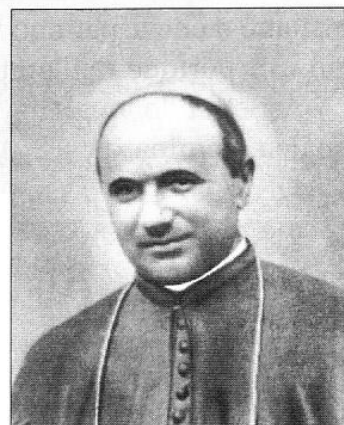
Giovane buono e intelligente, appassionato della cultura e dell'impegno civile, il nostro santo trovò solo in Cristo la sintesi di ogni ideale e a Lui si consacrò nel Sacerdozio. "Fare gli interessi di Gesù" fu il motto della sua vita e per questo si rispecchiò totalmente in san Giuseppe, lo sposo di Maria, il "custode del Redentore". Di san Giuseppe lo attrasse fortemente il servizio nascosto, nutrito di profonda interiorità.

Questo stile egli seppe trasfondere negli Oblati di san Giuseppe, la congregazione religiosa da Lui fondata. Ad essi amava ripetere: "Siate straordinari nelle cose ordinarie" e aggiungeva: "Siate certosini in casa e apostoli fuori casa".

Della sua robusta personalità, il Signore volle servirsi per la sua Chiesa chiamandolo all'episcopato nella Diocesi di Acqui, dove, in pochi anni spese per il gregge tutte le sue energie, lasciando un'impronta che il tempo non ha cancellato.

A gioire per la canonizzazione di Giuseppe Marelo sono in primo luogo i suoi figli spi-

rituali, gli Oblati di san Giuseppe ai quali va il mio affettuoso saluto insieme con vivissime felicitazioni.



Sono trascorsi solo otto anni, carissimi, da quando nella piazza di Asti proclamai Beato il vostro amato fondatore. Un ulteriore segno prodigioso – la guarigione di due bambini in Perù – ha permesso di coronare anche in terra il suo itinerario di santità. È quanto mai significativo che ciò avvenga all'indomani dell'assemblea ordinaria del sinodo dei vescovi, dedicata proprio al ministero del vescovo nella Chiesa e nel Mondo.

Un saluto speciale rivolgo ai pellegrini di Asti e di Acqui, ma subito lo estendo a tutte le comunità in varie parti del mondo, dove la Provvidenza ha spinto gli Oblati e la loro missione.

Carissimi, ancora una volta attraverso questo Santo la chiesa ci addita e ci chiama alla "misura alta" della vita cristiana, la santità. Santità che non consiste nel compiere imprese eccezionali, ma nel vivere in modo straordinario le cose ordinarie e cioè con tutto l'amore possibile.

**IL CARD. ANGELO SODANO CI INVITA
AD ONORARLO E IMITARLO:**

UN VESCOVO SANTO

Quando ad Acqui il 4 giugno 1895 furono celebrati i funerali del vescovo Mons. Marelo, si era già notato un coro unanime di consensi. Si diceva infatti che era morto un uomo di Dio.

Oggi insieme vogliamo ringraziare il Signore per essersi scelto un grande pastore fra l'umile gente delle nostre colline e averlo riempito del fuoco dello Spirito per essere araldo del Vangelo nell'ora presente.

Le contrade dell'Astigiano, del Monferato e delle Langhe, come poi le vallate del Bormida e dell'Erro lo videro passare facendo del bene, come un giorno Gesù sulle strade della Palestina. La santità traspariva dal suo stesso volto, sì che il nostro buon popolo già in vita iniziò ad attribuirgli la qualifica di "vescovo santo".

Avanti nel solco tracciato dal vostro fondatore, cari padri giuseppini.

Quando da giovane iniziai a frequentare la vostra Casa Madre in Asti rimasi impressionato da quella consegna datavi dal vostro fondatore, che vedevo scritta a grandi caratteri sulle mura di Santa Chiara: "Siate certosini in casa e apostoli fuori di casa". È uno stile che vi contraddistingue e che dovette mantenere. È lo stile di apostolato discreto, sereno, paziente, sostenuto da intensa preghiera e dalla fede nella potenza divina.

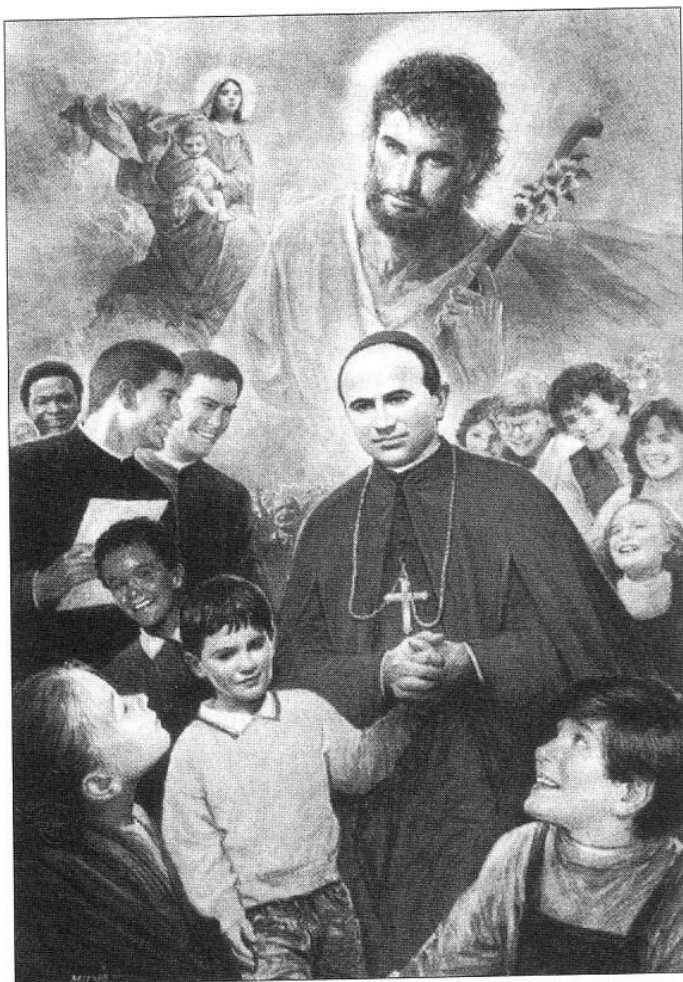
IL VESCOVO PADRE FRANCESCO LO ADDITA ALLA CITTÀ E ALLA DIOCESI COME MODELLO E PROTETTORE:

La nostra esperienza di fede si è arricchita di questa gioia intensa che stiamo vivendo, della glorificazione del Marelo che ciascuno di noi gode dal suo punto di vista, perché è la gioia che ciascuno sperimenta per il fatto che un nostro concittadino è stato elevato agli onori degli altari.

La chiesa guarda in modo particolare al Fondatore e al Vescovo, molte persone sentono il Marelo un loro grande benefattore perché hanno goduto delle grazie fatte in questa città per il suo apostolato e per l'azione pastorale e spirituale dei suoi figli.

Le spoglie di Giuseppe Marelo riposano nel santuario di san Giuseppe, ma è un santo di tutta la Chiesa. Ed è una legittima fierezza della nostra Chiesa locale che lo ha formato e gli ha offerto il campo di una vasta esperienza pastorale.

Accogliamo con riconoscenza questa riconsegna del santo alla sua diocesi cercando di assimilare l'impostazione di vita che è ripetutamente stata sottolineata in questi giorni. Il santo Marelo ha voluto essere straordinario nelle cose ordinarie. E questo lo possiamo vivere immediatamente nel nostro cammino di chiesa.



IL MARELLO CI PROPONE LA SUA ESPERIENZA UMANA E SPIRITUALE:

"Quando Dio intraprende a lavorare in un'anima non tralascia il suo lavoro a metà, ma prosegue l'opera fino al compimento.

Egli lavora con lentezza, con prudenza, adatta le circostanze ai suoi disegni, parla per mezzo di ispirazioni, ci assiste amorevolmente e ci conduce per mano nei passi più difficili.

Il Signore, colmando le anime delle sue grazie, vi produce delle vere trasformazioni.

O Signore, se finora con le mie passioni e i miei peccati mi sono opposto all'adempimento delle divina volontà sopra di me, ora voglio che lo Spirito Santo mi trovi pronto a ricevere tutti i suoi doni, docile alle sue ispirazioni, obbediente in tutte le cose.

Tutte le opere di una certa importanza richiedono il silenzio e il raccoglimento.

Dio arriva in silenzio, rimane ed opera nel segreto dell'anima.

Chi cerca di conoscere l'orientamento della sua vita, il progetto, necessita di riflessione e di silenzio".

Giuseppe Marelo

La pagina di...

“SCUOLA DELL’INFANZIA E SCUOLA ELEMENTARE: UNA CONTINUITÀ DAVVERO SPECIALE”

Considerando il percorso di progettazione partecipata, avviato dalla scuola dell’infanzia gli scorsi anni - che ha creato condizioni per una collaborazione con la scuola elementare, i cittadini e l’Amministrazione - nell’anno scolastico corrente le insegnanti dei due ordini di scuola hanno deciso di proseguire su questa “linea”, attraverso la definizione di un progetto che veda una continuità di “processi”, tra la scuola dell’infanzia e la scuola elementare, ed una continuità di “percorsi” tra scuola e territorio.

Una finalità è costruire occasioni per la conoscenza ed il contatto col territorio ed i suoi abitanti che (anche nei nostri piccoli centri di 1000/5000 abitanti), le moderne condizioni di vita tendono a ridurre sempre di più.

Si vuole costruire visioni di paese a misura di bambini e, quindi, di tutti i suoi abitanti, attraverso la messa in discussione di mappe mentali, a volte stereotipate, e comportamenti routinari.

L’obiettivo finale di questo, come di molti progetti di educazione ambientale, è quindi invitare a riflettere e, possibilmente, trasformare comportamenti del maggior numero possibile di cittadini, “provocati” da situazioni problematiche innescate o evidenziate dai bambini.

Il percorso attuato consentirà, ai bambini coinvolti, di sviluppare il “pensiero che interconnette”, capace di comprendere, organizzare, selezionare le informazioni che provengono dalla realtà esterna. Lo sviluppo di queste strutture mentali permetterà al bambino, futuro adulto, di poter prendere decisioni, scegliere, progettare un proprio, personale progetto di vita.

L’adesione ai Progetti Provinciali “Paesi e terre amici dell’infanzia” e “Le tre A: Ambiente, Agricoltura, Alimentazione” e l’esigenza di mantenere viva la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, determinano la necessità di definire progetti finalizzati alla creazione ed al miglioramento delle relazioni “efficaci”, tra territorio e abitanti, funzionali alla costruzione di condizioni positive per l’infanzia.

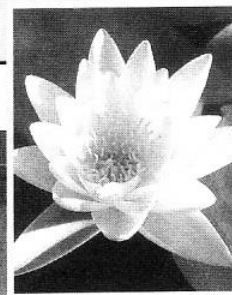
L’area “Rocca”, oggetto della progettazione partecipata degli scorsi anni, diviene ancora una volta, fulcro di attività e oggetto di riflessione, in particolare sul rapporto uomo-ambiente. Durante questo anno scolastico, le classi coinvolte svilupperanno percorsi di ricerca intorno alla Rocca, per ridefinire un patrimonio di “sapere” condiviso.

Ruolo particolarmente significativo è svolto dagli interventi del “Teatro di Mapilapi - Casa degli Alfieri”, che hanno presentato e presenteranno spettacoli collegati alle tematiche di questo progetto, fungendo da stimolo di diverse riflessioni.

L’allestimento, da parte dell’Associazione “La Rocca”, di un’aula didattica (prefabbricata) nell’area oggetto di studio, consentirà ai bambini del luogo, di ampliare la gamma di esperienze possibili, a contatto con la natura (pittura, creta, esperimenti...). Inoltre, questa costruzione favorirà l’apertura dell’esperienza ad altre scuole (e relativo avvio di scambi di esperienze) e ad altri abitanti di Valfenera, come anziani della Casa di Riposo e altri adulti.

Il resto, alle prossime puntate...

DALLE SCUOLE ELEMENTARI GLI AUGURI AI NONNI DELLA ZABERT



In occasione delle feste natalizie, gli alunni della Scuola Elementare hanno voluto porgere personalmente gli auguri ai nonni della Casa di Riposo "Zabert".

Sabato 22 dicembre, infatti, si sono recati presso la struttura ed hanno intrattenuto i loro "amici" con canti, poesie e barzellette. Inoltre, hanno fatto loro dono di un presepe costruito a scuola sfruttando oltre a materiali tradizionali come acqua, sale, farina, muschio, corteccia anche quelli di recupero quali i vuoti di bottigliette a perdere.

Sono molti anni che la scuola porta avanti un progetto denominato "Casa di riposo". Periodicamente, in orario scolastico, con l'aiuto di insegnanti e volontari, i bambini svolgono con gli ospiti della Casa varie attività manuali, quali pittura, ceramica, pasta e sale, collage. Questo contatto permette di instaurare rapporti veri, ma soprattutto crea una continuità tra le diverse generazioni. Tali appuntamenti rappresentano quindi una bellissima abitudine e ridanno ottimismo ed allegria a chi può tornare indietro alla giovinezza soltanto col pensiero. Certamente questi incontri arricchiscono tutti, non solo i cuori dei bambini, anziani, insegnanti e volontari, ma la comunità tutta che dà all'esterno un esempio di meravigliosa solidarietà ed attenzione, facendo crescere dalla radice quella linfa vitale che è forza per affrontare la vita di tutti i giorni.

Le insegnanti

BATTESIMI



Il 22 Giugno 2001
nasceva a Torino

ANGELILLO CRISTINA

di Michele e di Mola Loredana
battezzata il 12 Agosto 2001
padrino Cappelli Guglielmo
madrina Pignatta Donatella.
I genitori offrono L. 100.000.

Il 15 Maggio 2001
nasceva a Torino

LISA MARTINA

di Gianfranco e di Dogliotti Silvia
battezzata il 2 Settembre 2001
padrino Rosso Claudio
madrina Dogliotti Fulvia.
I genitori offrono L. 200.000.

Il 3 Luglio 2001
nasceva a Moncalieri (To)

RANERI VERONICA

di Fabrizio e di Mlonek Agnese
battezzata il 2 Settembre 2001
padrino Cotterli Maximiliano
madrina Karla Magee.
I genitori offrono L. 50.000.

Il 27 Ottobre
nasceva a Chieri (To)

BIANCARDI STEFANO

di Roberto e di Strazzacappa Rosita
battezzato il 8 Dicembre 2001
a Villa S. Secondo (At)
padrino Strazzacappa Aldo
madrina Marconi Antonella.
I nonni materni offrono L.100.000.
Il padrino offre L. 100.000.

MATRIMONI



Il 22 Luglio 2001

ZANNINI CORRADO

si univa in matrimonio con
NIZZA GIULIA
gli sposi offrono L. 200.000.

Il 29 Luglio 2001

NEGRO CLAUDIO

si univa in matrimonio con
VIVIAN MONICA.

Il 6 Ottobre 2001

PANEBIANCO GIUSEPPE

si univa in matrimonio con
BOLLITO

MARIAGRAZIA

gli sposi offrono L. 200.000.

Il 7 Ottobre 2001

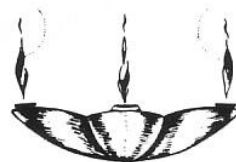
SODERO GIANCARLO

si univa in matrimonio con
SALVATO DANIELA
gli sposi offrono L. 200.000.

*"Io prendo te come mia
sposa (mio sposo) e pro-
metto di esserti fedele
sempre, nella gioia e nel
dolore, e di amarti e ono-
rarti tutti i giorni della mia
vita".*

(Dal rito del matrimonio)

LUTTI



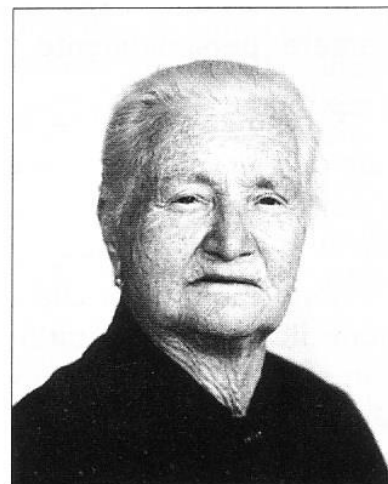
Il 13 Luglio 2001
chiudeva la sua vita terrena



BOLLITO MARIO

di anni 93
I famigliari in suffragio
offrono L. 500.000.

Il 31 Luglio 2001
chiudeva la sua vita terrena



VISCONTIDOMENICA

Ved. MOLINO

di anni 97
I nipoti in suffragio
offrono L. 100.000.

Il 30 Agosto 2001
chiudeva la sua vita terrena



FIRINO MARIA
Ved. DE MARCHI

di anni 91

I famigliari in suffragio
offrono L. 400.000.

Il 3 Ottobre 2001 chiudeva la
sua vita terrena

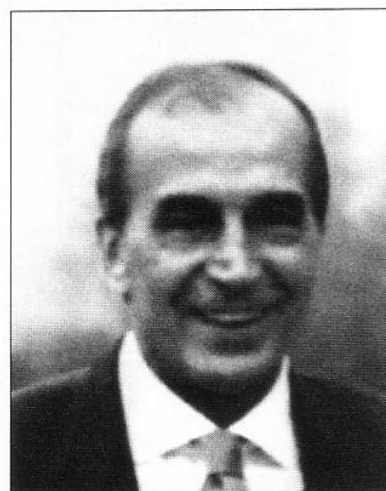


LISA GIUSEPPE

di anni 83

I famigliari in suffragio
offrono L. 200.000.

Il 18 Dicembre 2001
chiudeva la sua vita terrena



LANFRANCO GIOVANNI
(MARIO)

di anni 53

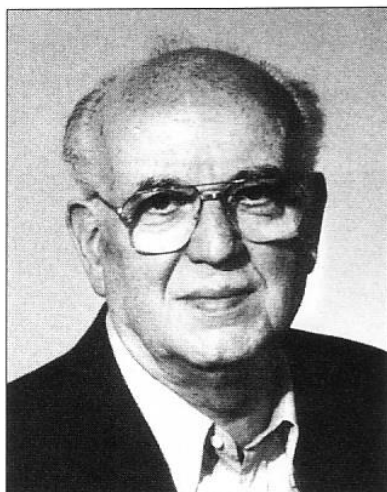
I nipoti in suffragio
offrono L. 150.000.

Il 1° Novembre 2001
chiudeva la sua vita terrena

BONATTI MARIA
Ved. DE MARCO

di anni 85.

Il 1° Ottobre 2001
chiudeva la sua vita terrena



BOSTICCO Don LUIGI

di anni 71

I famigliari in suffragio
offrono L. 1.500.000

I borghigiani di S. Rocco
offrono L. 600.000

Negro Piero offre L. 100.000.

Il 12 Ottobre 2001
chiudeva la sua vita terrena



FASSINI MARCO

di anni 92

I famigliari in suffragio
offrono L. 1.000.000.

Il 18 Dicembre 2001
chiudeva la sua vita terrena

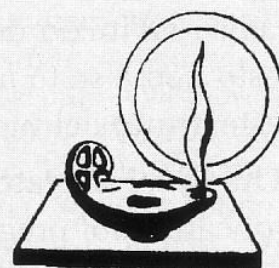
SEIA FRANCESCA
Ved. NEGRO

di anni 75

I figli in suffragio
offrono L. 500.000.

O Dio, gloria dei
credenti e vita dei
giusti, che ci hai sal-
vati con la morte e
risurrezione del tuo
Figlio, sii misericor-
dioso con i nostri fra-
telli e sorelle defunti;
quando erano in
mezzo a noi hanno
professato la fede
nella risurrezione, e
tu dona loro la beati-
tudine senza fine.

Per Cristo nostro
Signore. Amen.





UNO DEGLI ULTIMI SORRISI DI DON GINO, NEL GIORNO DEL BATTESIMO DELLA NIPOTINA SILVIA

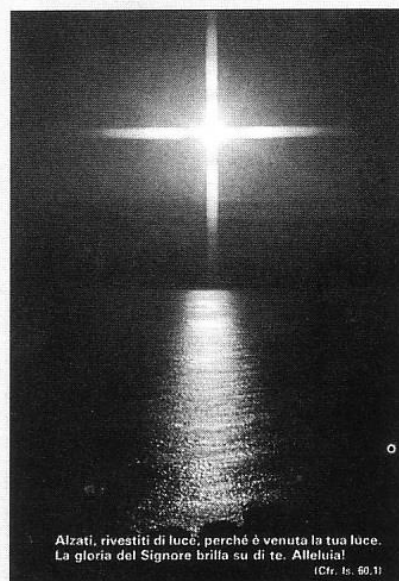
Grazie don Gino,

per la tua vita spesa per la parrocchia, per tutta la tua diocesi dove eri da tutti conosciuto ed ammirato; per il tuo paese in cui eri da tutti amato e per tutti noi tuoi amici che eravamo orgogliosi dei grandi doni che ti aveva elargito il Signore.

Infine un grazie particolare per l'amicizia di cui per tanti anni mi hai onorato.

Ricordo i primi sette viaggi fatti a Lourdes per pregare la Madonna, patrona della tua nuova parrocchia. Quanti rosari recitati insieme con i nostri parrocchiani, certamente accolti dalla Mamma del cielo. Ora, proprio questi rosari ti hanno ottenuto il dono di entrare in Paradiso all'inizio del mese del rosario, il 1° ottobre. Questo non è stato un caso, ma il dono della Mamma celeste, frutto del tuo amore per lei.

Ora tu sei arrivato alla meta e puoi pregare per tutti i tuoi cari; puoi pregare per noi, per me tuo amico fin dalla giovinezza, nell'attesa dell'incontro finale.



Alzati, rivestiti di luce, perché è venuta la tua luce.
La gloria del Signore brilla su di te. Alleluia!

(Cfr. Is. 60,1)

OFFERTE

OFFERTE NATALIZIE

Ha offerto L. 200.000: Negro Domenico
Hanno offerto L. 100.000: Berrino Fiorina;
Brunzin Marco; Bersezio-Lanfranco; in memoria
di Carlo Ponzone; Montrucchio Mafalda; Bellese
Giovanni; Mignatta Renato; Tamietto Irma;
Arrigo Giovanni e Lucia; Marocco Giovanni; Valle
Domenico; Bollito Felice; Zappino Mario; Bellese-
Arturi; Seia Gisepe; N.N.

Ha offerto L. 70.000: Rosso Francesco.

Ha offerto L. 60.000: Rosso Giacomo.

Hanno offerto L. 50.000: Scaletta Remigio;
Pelassa Matteo; Lovecchio Carmelo; Zabert Rosa;
Negro Rita; Cucco Laura; Gilli Caterina; Cardona
Pietro; Lanfranco Tomaso; Fam. Quarona; Grinza
Renato; Bollito Giovanni; Lanfranco Domenico;
Bosco Maria; Negro Secondo Antonio; Marocco
Natale; Lanfranco Giovanni; Antonini Guglielmo;
Marocco Bartolomeo; Sartorello Maria;
Lanfranco Maria; Visconti Bartolomeo;
Remondino Mario; Rosso Guglielmo; N.N.;
Arduino Battista; Quirico Giuseppe; Cucco Gio-
vanni; Quirico Maria ved. Bollito; Monticone
Dario; Arduino Piercarlo; Donadio Giovenale;
Seia Francesca; Visconti Giancarlo; Berrino Gio-
vanni Battista; Bollito Piercarlo; Forneris Secon-
do; Gilli Carlo.

Hanno offerto L. 40.000: Marocco Carlo; Ca-
setta Marcello; Visconti Giovanni; Berrino Paolo

Hanno offerto L. 35.000: Visconti Pugliese
Domenica; Scanavino Gioconda.

Hanno offerto L. 30.000: Cardona Mario;
Sodero Giuseppino; Trincherio Piero; Gazzola
Emilio; Cardona Giovanbattista; Toso Caterina;
Boano Luigi; Artuso Gianfranco; Vacchino Fran-
ca; Berrino Antonia.

Hanno offerto L. 25.000: Trincherio Antonio;
Accossato Francesca.

Hanno offerto L. 20.000: Brancato
Giacchino; N.N.; Tamietto Antonio; Cappa Ma-
rio; Brando Maria; Fiore Giuseppe; Vigna Luigina;
Lanfranco Tomaso; Quarona Barbara; Novo
Rosa; Lanfranco Giovanni; Coppino Angelo;
Boano Adriano; Cardona Michele; Visconti Gio-
vanni; Biscardi Damiano; Lovecchio Antonino;
Smeriglio Marcello; Trincherio Sebastiano.

Hanno offerto L. 15.000: Vergnano Rosa;
Molino Dina.

Ha offerto L. 10.000: Toso Paola.

Ha offerto 25 Euro: Lovecchio Vittorio.

Ha offerto 15 Euro: Testore Mario.

Hanno offerto 10 Euro: Scaramuzzino Giusep-
pe; Arduino Giuseppe.

TOTALE L. 4.945.000

OFFERTE PER IL BOLLETTINO VALFENERA

Pavia Marco 50.000; Ferrero Lillina 20.000;
Visconti Giovanni 25.000; Maestra Cerrato 20.000;
Navone Giuseppina - To 15.000; Aiassa Margherita
20.000; Ronco Antonietta ved. Quirico 50.000;
Longo Mario - To 20.000; Fam. Goi - To 20.000;
Guglielmi Elio 20.000; Rosso Giacomino 20.000;
Lanfranco Domenico 20.000; Ronco Giancarlo
20.000; N.N. 20.000; Lanfranco Rita -To 50.000;
In suffr. Visconti Domenica 20.000; Ballario
Domenico 20.000; Scaletta Remigio 50.000; N.N.
30.000; Marocco Rita 50.000; Brunzin Marco
50.000; N.N. 50.000; Cerrato Giovanni 10.000;
Lanfranco Maria 20.000; Lanfranco Rina (Castel)
50.000; Ing. Arrigo Giovanni 50.000; Dott.
Cardona Pietro 50.000; Berrino Giovanni Battista
20.000; Bosco Marialuisa 30.000; Dr. Zappino
Mario 50.000; Zuppel Guglielmo 50.000; Rosso
Berrino Agnese 100.000; N.N. 30.000; N.N.
50.000; Lanfranco Bartolomeo 30.000; Forneris
Secondo 50.000; Ferrero Giacomo - Sv 20.000;
Lanfranco Anna 20.000; Lagorio Italo - At 35.000;
Alessandria Sergio 100.000; Vergnano Rosa
10.000; Valle Ottavia - To 20.000; Grinza Maria
20.000; Aloï Elvira 50.000; Mottura Giuseppe
20.000; Chiapello Severino 100.000; Toso Caterina
50.000; Negro Seia Francesca 200.000; Dal Fiore
Bertone 20.000; Lanfranco Stuardi Luigina
50.000; Lanfranco Giuseppe - Villanova 50.000;
Bosticco Giovanni 40.000; Forneris Giacomino
50.000; Opessi Vittorio 30.000; Scanavino Ettore
30.000; Quirico Maria 35.000; Bollito Felice
25.000; Mignatta Renato 50.000; Osnengo
Caterina 50.000; Negro Domenico 150.000;
Tamietto Antonio 50.000; Cappa Mario 20.000;

Zabert Giuseppe 50.000; Ferrero Maria 20.000; Arduino Battista 30.000; Lanfranco Maria 50.000; Sartorello Maria 50.000; Ellena Domenico 20.000; Cucco Giovanni 20.000; Casetta Antonio 10.000; Volpiano Stefano 10.000; Lisa Giacomo 30.000; Marabese Giovanni 10.000; Tortonese Giovanni - To 100.000; Visconti Anna - Crescentino 50.000; Lanfranco Gaspare 50.000; Visconti Giuseppina 30.000; Topino Ernestina - Priocca 20.000; Camisola Giuseppe 20.000; Lanfranco Vigna Luigina 50.000; Cerrato Onorina - Cellarengo 50.000; Parato Michelangelo 35.000; Ferrero Gianpaolo 25.000; Ellena Giovanni - To 50.000; Ferrero Giovanni - To 50.000; Negro Giovanni - To 20.000; Orta Negro - Trofarello 20.000; Bollito Mario -To 25.000; Bollito Nicoletta - Collegno 30.000; Lanfranco Francesca - To 50.000; Bordiga Roberto - Prarostino 25.000; Bordiga Binello Teresa - To 25.000; Visconti Margherita - To 50.000; Finello Maria - Moncalieri 25.000; Bosticco Giuseppe - Villanova 25.000; Damonte Camilla 50.000; Molino Giovanni - Moncalieri 30.000; Bechis Margherita - Pralormo 50.000; Cardona Giovanni - To 80.000; Rosso Piero e Rosina - Moriondo 50.000; Novarino Antonio - Cantarana 20.000; Nizza Margherita - To 50.000; Fossati Maria - To 50.000; Montrucchio Antonio - To 50.000; Fassini Billi Laura - Ventimiglia 50.000; Tamietto Giovanni - Piea 50.000; Valle Gianni - To 50.000; Vaschetti Franco - Riva di Chieri 30.000; Serra Antonio - Asti 25.000; Molino Luigina 30.000; Briccarello Angiolina - Dusino 50.000; Fassina Nicoletta - Spinetta Marengo 30.000; N.N. 60.000; Lanfranco Mario 50.000; Cavaton Luciano 20.000; Gilli Caterina 25.000; Giordano Valter 20.000; Donadio Giovenale 20.000; Donadio Giovanni 30.000; Maiocco Giuseppe 50.000; Amiguet Roland 30.000; Lanfranco Giovanni 30.000; Nizza Tommaso 30.000; Bollito Antonio 30.000; Volpato Luigia 20.000; Marocco Natale 35.000; Lanfranco Michele 50.000; Bosticco Roberto 10.000; Biscardi Carmela 10.000; Guglielmi Marco 50.000; Lisa Giacomo 30.000; Trincherò Filippo 50.000; Lanfranco Andrea 30.000; Trincherò Antonio 30.000; Aricò Natale 20.000; Volpiano Sebastiano 20.000; Maiocco Carlo 50.000; Vacchino Francesca 20.000; Tamietto Orsola 30.000; Elia Domenico 20.000; Miglietta Giampiero 50.000; Berrino Maria 50.000; Cardona Pietro 50.000; Lanfranco Luigia ved. Martre 20.000; Bollito Angela 20.000; Cerrato

Andrea 25.000; Cerrato Teresa 25.000; Trincherò Berrino Antonia 20.000; Cardona Domenico 20.000; Artuso Gianfranco 30.000; Molino Rina - Poirino 20.000; Berruto Giuseppe - Chieri 20.000; Berardi Rita 35.000; Lanfranco Caterina 25.000; Garbasso Teresa 50.000; Lanfranco Gaspare 30.000; Fabris Pietro e Fam. 60.000; Cardona Mario 20.000; Fam. Pennazio-To 30.000; Cardona Giovambattista 50.000; Novo Rosa 20.000; Negro Rita 20.000; Lupo Rosaria 30.000; In ricordo di Ponzzone Carlo 20.000; Visconti Andrea-S.Giulio 20.000; Zordan Emilia 20.000; Vittorini Oscar 50.000; Lanfranco Angiolina 10 Euro; Lisa Melchiorre 10 Euro; Lisa Teresa 20 Euro.

TOTALE L. 6.160.000

LUGLIO 2001

ENTRATE

I GENITORI DI PAVIA FEDERICO PER BATT. 100.000; LANFRANCO DOMENICO 50.000; MAROCCO MARIO IN SUFFR. MOGLIE 100.000; N.N. 30.000; ELEMOSINE LUGLIO 783.000; ARRIGO ING. GIOVANNI 100.000; LANFRANCO ANNA 50.000; VALLE DOMENICO 50.000; I GENITORI DI NEGRO CARLO PER 1^a COM. 50.000; N.N. 50.000; BRUNZIN MARCO 50.000; LANFRANCO MARIA 50.000; VIGLIETTI FRANCO IN SUFFR. MOGLIE 100.000; SPOSI ZANNINI NIZZA 200.000; I FAMIGLIARI IN SUFFR. DI BOLLITO MARIO 500.000.

TOTALE = 2.263.000

USCITE

ENEL 319.000; ONORARIO GEOM. MAROCCO 300.000; SOSTENTAMENTO PARROCO LUGLIO 220.500.

TOTALE = 839.500

AGOSTO 2001

ENTRATE

BANCO DI BENEFICENZA 9.221.600; I NIPOTI IN SUFFR. DI VISCONTI DOMENICA 100.000; I GENITORI DI ANGELILLO CRISTINA PER BATT. 100.000; ELEMOSINE AGOSTO 564.000.

TOTALE = 9.985.600

USCITE

SOSTENTAMENTO PARROCO AGOSTO
220.500.

TOTALE = 220.500

SETTEMBRE 2001**ENTRATE**

I GENITORI DI RANERI VERONICA PER BATT. 50.000; I GENITORI DI LISA MARTINA PER BATT. 200.000; N.N. 100.000; STRAZZACAPPA ELISEO 30.000; DE MARCO FEDERICO 70.000; LANFRANCO RINA 50.000; I FAM. IN SUFFR. DI FIRINO MARIA 400.000; LA MAMMA DI ALESSANDRO BATTOIA PER MATR. 100.000; LEVA 1983 50.000; PROF.SSA ESTER CUCCO IN RICORDO DEL MARITO 1.000.000; LANFRANCO FRANCESCO E MAURA PER 25° MATR. 100.000; LOVECCHIO TINA 100.000; CUCCO GIOVANNI E CATERINA PER 45° MATR. 200.000; FRANCO E LUCA 200.000; CONDOMINIO IPOCASTANO 60.000; LA FAM. NIZZA IN RICORDO DI BEPPE 1.000.000; ELEMOSINE DI SETTEMBRE 743.000; PEROSINO FIORINA 50.000; VOLPATO LUIGIA 30.000.

TOTALE = 4.533.000

USCITE

TRIBUTO DIOCESANO 560.000; SOSTENTAMENTO PARROCO SETTEMBRE 220.500

TOTALE = 780.500

OTTOBRE 2001**ENTRATE**

MIGLIETTA GIANPIERO 250.000; I FAM. IN SUFFR. DI LISA GIUSEPPE 200.000; NEGRO PIERO IN SUFFR. DI DON GINO BOSTICCO 100.000; PEZZÈ CATERINA IN SUFFR. DEI GENITORI 200.000; I FAM. IN SUFFR. DI FASSINI MARCO 1.000.000; LANFRANCO ANDREA 50.000; TAMIETTO GIOVANNI 80.000; ELEMOSINE DI OTTOBRE 975.000; VALLE GIANNI E FAM. 50.000; SPOSI SODERO-SALVATO 200.000; SPOSI PANEBIANCO-BOLLITO 200.000

TOTALE = 3.405.000

USCITE

ENEL 216.500; CERONI E VINO PER MESSA 823.000; SOSTENTAMENTO PARROCO OTTOBRE 220.500; TUNICHE CHIERICHETTI 140.000.

TOTALE = 1.400.000

NOVEMBRE 2001**ENTRATE**

I GENITORI DI BELLETTI ANTONIO PER LAUREA 100.000; GILLI CATTERINA 35.000; ELEMOSINE NOVEMBRE 940.000.

TOTALE = 1.075.000

USCITE

METANO 73.000; ENEL 214.500; ACCONTO IRPEG 2.196.000; CANDELE 170.000; SOSTENTAMENTO PARROCO NOVEMBRE 220.500.

TOTALE = 2.874.000

DICEMBRE 2001**ENTRATE**

I NONNI STRAZZACAPPA PER BATT. STEFANO 100.000; IL PADRINO ALDO 100.000; I FIGLI IN SUFFR. DI SEIA FRANCESCA VED. NEGRO 500.000; N.N. 30.000; I NIPOTI IN SUFFR. DI LANFRANCO MARIO 150.000; MARTINA PIGA E MAMMA IN RICORDO DEL PAPÀ 100.000; N.N. 100.000; ELEMOSINE DICEMBRE 1.175.000; I FAM. IN MEMORIA DI DON GINO BOSTICCO 1.500.000; I BORGHIGIANI DI S. ROCCO IN MEM. DI DON GINO BOSTICCO 600.000; I FAMIGLIARI IN SUFFR. DI GAMBA DOMENICA VED. FASANO 100.000.

TOTALE = 4.455.000

USCITE

ICI 1.431.000; SPESE 35.000; ASSICURAZIONE MULTIRISCHI 2.163.000; ASSICURAZIONE VOLONTARI 530.000; METANO 225.000; TASSA RIFIUTI 320.000; SOSTENTAMENTO PARROCO DICEMBRE 220.500; RESTAURO OSTENSORIO 1.000.000; OSTIE 432.000; FIORI NATALE 140.000.

TOTALE = 6.496.500

VILLATA

PER RICORDARE IL BENEFATTORE QUARONA GIUSEPPE

A marzo del 2002 ricorre il 60° anniversario della morte di Quarona Giuseppe, un personaggio di Villata che con il suo lascito permise la nascita della parrocchia di Villata. Questo succedeva negli anni 30, mentre nel 1942, alla sua morte, lasciò in eredità alla parrocchia buona parte delle sue sostanze che permisero una buona sistemazione e la possibilità di vita decorosa per i parroci succedutosi. Nella casa e sui terreni ereditati nacquero il salone e la casa parrocchiale ed in seguito i locali del Circolo con la piazza ed i vari campi sportivi.

Questo è potuto avvenire anche grazie al lavoro e alla buona volontà dei villatesi, ma non bisogna dimenticare che senza quel grande e generoso gesto del compianto Quarona Giuseppe, tutto ciò non sarebbe stato possibile.

Mi auguro che a marzo 2002, anniversario della sua morte i Villatesi lo ricordino con una cerimonia che valga come sentito ringraziamento. Già i suoi resti sono stati ricomposti in una cappella funeraria nel cimitero di Villata, esattamente in un posto messo a disposizione dal suo cugino Quarona Giovenale. Con questa cerimonia che faremo a marzo, completeremo la sistemazione e ricorderemo questa persona che forse, senza saperlo, ha compiuto un grande e utile gesto verso i suoi compaesani. È giusto e auspicabile che queste cose si facciano per non dimenticare questi atti generosi, additandoli ai giovani che non li possono conoscere, affinché sappiano che anche quando il benessere, l'istruzione e la civiltà stessa non erano al livello di quelle attuali, non

mancavano persone e gesti capaci di cambiare, migliorandolo, il corso della vita nella nostra comunità.

Dionigi Accossato

CONCERTO DI NATALE 2001

Come un appuntamento ormai consueto, anche quest'anno si è svolto sabato sera 22 dicembre, nel salone Parrocchiale di Villata, il tradizionale CONCERTO DI NATALE con i cantori del coro "Nuova Burgà" e con i ragazzi e le ragazze delle scuole elementari e medie. Abbiamo ascoltato con piacere canti nuovi e tradizionali del repertorio del nostro coro, quest'anno nuovamente arricchito da validissimi elementi maschili e femminili di Villanova e Cellarengo (siamo "multietnici" e aperti a tutti), come sempre magistralmente diretti da Davide.

I ragazzi, oltre al loro contributo canoro, si sono prodotti in alcune gustose scenette animate che ci hanno fatto sorridere, riflettere e anche commuovere per la loro spontaneità e freschezza.

Nell'intervallo tra i due tempi dello spettacolo, abbiamo potuto gustare alcuni prodotti del Commercio Equo e Solidale (biscotti e cioccolato), il cui successo ci invoglia a riproporli, magari nella primavera prossima con un banchetto in piazza. Questi prodotti promuovono solidarietà e giustizia verso i nostri fratelli del Sud del mondo e anche questa è "missione"!

Inoltre questa bella serata di canto, musica e giovane animazione si è resa feconda di una iniziativa natalizia concreta. Al netto delle spese vive per il concerto, sono state raccolte dalle "famose" cassette rosse delle offerte libere, £. 280.000 interamente versate all'Asso-

ciazione "CASA DO MENOR" di don Renato Chiera a Rio de Janeiro in Brasile per acquistare scarpe per i bambini di laggiù.

La serata è terminata con panettoni e pandoro gustati tutti insieme e con la visita sempre gradita da grandi e piccini di Babbo Natale.

Insomma, miscelando allegria e impe-

gno speriamo di aver fatto trascorrere qualche ora piacevole a tutti coloro che, affezionati alle nostre iniziative, ci seguono sempre con calore e simpatia.

Grazie a tutti quelli che ci hanno aiutato, in particolare un "bravo" a tutti i ragazzi ed ai genitori-lettori e... appuntamento alla prossima!!!

Marina



"LUCI E COLORI", questo è il titolo del primo CD del complesso musicale HIPOCONDRIA del quale faccio parte insieme ad altri 4 elementi (TIRANTE Alberto al basso, GRILLO Enzo alla batteria, ROSSETTI Davide alla chitarra e INVERSO Enrico alla voce).

Il CD è uscito il 23 dicembre; all'interno sono contenuti dei brani inediti di originale rock italiano. Questo è il nostro primo lavoro discografico nato a séguito di alcuni anni di esperienza musicale fatta nei locali piemontesi.

I pezzi sono 8 e sono stati registrati a Bra al REM STUDIO di Roberto Maccagno. Quest'ultimo ha recentemente ricevuto a Los Angeles due premi Latin - Grammy per la miglior registrazione del 2001.

Alla realizzazione di questo lavoro hanno partecipato anche tre coriste (Santina, Loredana e Stefania) che hanno contribuito a rendere le canzoni più melodiche e alla portata di tutte le orecchie (anche quelle abituate alle canzoni della NUOVA BURGÀ).

Davide Accossato

MESSA DI NATALE

Quest'anno i bambini con l'aiuto delle catechiste e delle animatrici hanno animato la Santa Messa della notte di Natale. La Messa ha avuto inizio con l'allestimento di un piccolo presepe ricordando che Gesù è nato in ogni casa della terra. I doni che i bimbi hanno portato all'altare offrendoli a Gesù Bambino, i canti, le preghiere hanno lasciato nei nostri cuori quella pace e quel desiderio di fratellanza che ci auguriamo possa unire tutti i popoli della terra.

A tutti i presenti alla celebrazione abbiamo offerto delle preghiere per augurare oltre ad un felice Natale un anno di pace dove ognuno di noi possa essere sorriso, carezza, gesto d'amore per tutti coloro che avviciniamo.

Una catechista

NEO LAUREATO

Dopo quella del fratello Marco, è arrivata un'altra laurea a Cerchio Stefano. Anche lui si è laureato in ingegneria elettrica con il massimo dei voti 110/110. La tesi sostenuta è sul rendimento dei motori e questo l'ha portato ad essere assunto come borsista dalla FIAT Auto. Complimenti e auguri a Stefano e anche ai genitori Franco e Rinnuccia.

ECCEZIONALI FARETTI NELLA PIAZZA DI VILLATA

Con l'autorizzazione del comune, è stata realizzata una illuminazione al campanile e alla facciata della chiesa di Villata. Il risultato è stato a dir poco meraviglioso e si spera abbia soddisfatto i tanti che lo chiedevano. Oggi la piazza è più bella e di questo si ringraziano il Sindaco per l'autorizzazione, la ditta di Gambetta Secondo per la realizzazione, Don Felice per aver pagato il conto.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

BATTESIMI

Il 8 febbraio 2001 è nato al Alba, **QUARONA MICHELE**, figlio di Claudio e di Casetta Paola, battezzato il 29 luglio nella chiesa parrocchiale di Villata.

Il 29 maggio 2001 ad Asti, è nata **VIGLIONE GLORIA**, figlia di Valerio e di Molino Monica, battezzata il 29 luglio nella chiesa parrocchiale di Villata.

MATRIMONI

Il 1° settembre 2001 si univano in matrimonio **BOSIO MAURO** e **FRANCO ALESSANDRA**.

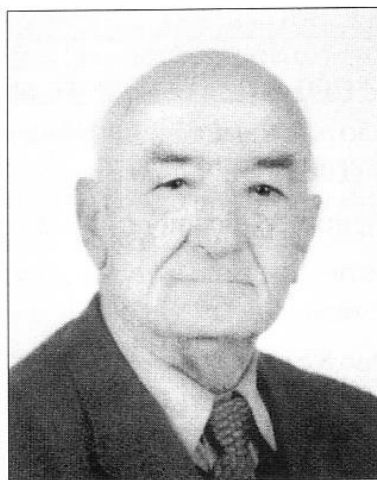
I genitori degli sposi offrono £. 400.000

Il 2 settembre 2001 si univano in matrimonio **FRANZERO MAURIZIO** e **ARDUINO TIZIANA**.

Gli sposi e i loro genitori offrono £. 300.000

LUTTI

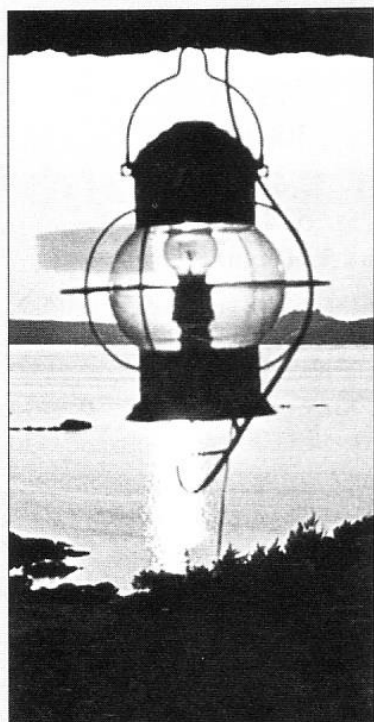
IL 20 novembre 2001 chiudeva la sua vita terrena



QUARONA GIOVENALE
di anni 86.

I famigliari offrono £. 400.000

SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA PARROCCHIA DI VILLATA



LUGLIO

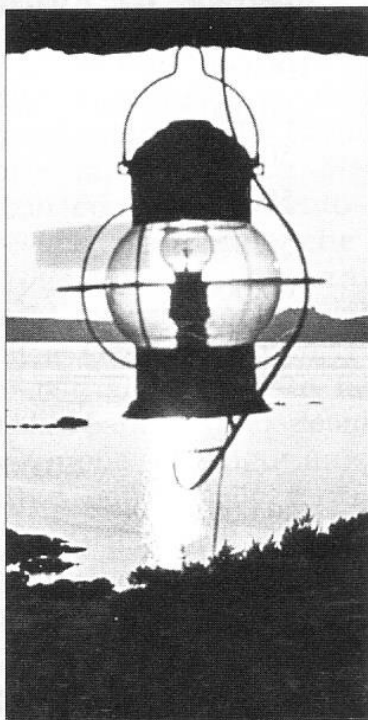
	entrate	uscite
I genitori di Quarona Michele	100.000	
I nonni Maria e Filippo	50.000	
I nonni Maria e Giuseppe Casetta	50.000	
Il padrino di Casetta Michele	50.000	
La madrina di " "	50.000	
Volpiano Enrico	100.000	
Casetta Lidio e Carla	20.000	
Affitto frutteto	30.000	
Lampadine per lampadari		113.900
Sbarra per ragnatele		50.000
Quarona Giuseppe	40.000	
I nonni di Quarona Michele	50.000	
Quarona Andrea e Adelaide	50.000	
Elemosine	265.000	
Totale	8.038.000	1.654.900

AGOSTO

Affitto negozio	575.000
Elemosine di agosto	561.000
La madrina di Viglione Gloria (batt.)	100.000
Totale	1.236.000

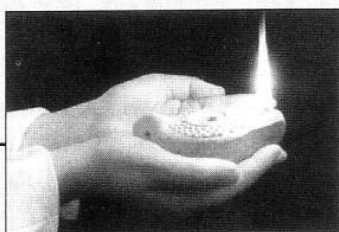
SETTEMBRE

Tributo diocesano 2001		314.000
I genitori della sposa Tiziana	300.000	
I genitori dello sposo Franzero Maurizio	100.000	
Affitto negozio	575.000	
Contributo architetto		100.000
Ellena Giovanni e Secondina	50.000	
Enel chiesa e canonica		126.000
Cerchio Giovanna (onore della Madonna)	500.000	
Elemosine di settembre	652.500	
Sposi Bosio Mauro Alessandra	100.000	
I genitori della sposa Franco Alessandra	100.000	
I genitori dello sposo Mauro Bosio	100.000	
I nonni materni di Gloria Viglione	200.000	
Vecchio guardaroba	200.000	
Arduino Antonio Secondo	50.000	
Totale	2.927.500	540.000



**Quello che puoi fare
è solo una goccia
nell'oceano,
ma è ciò
che dà significato
alla tua vita.**

Albert Schweitzer



OTTOBRE

	entrate	uscite
Arduino Margherita ved. Arduino	50.000	
Cielo Mariuccia in Molino	100.000	
Arato Amalia	50.000	
Affitto	40.000	
Ferri Sabina (onore della Madonna)	40.000	
Lucia Coppino Musso (onore della Madonna)	50.000	
Gasolio per riscaldamento chiesa		1.620.000
Affitto negozio - To	575.000	
Aquisto ceroni		320.000
Elemosine ottobre	379.000	
Totale	1.284.000	1.940.000

NOVEMBRE

Affitto negozio - To	575.000	
I familiari in suffr. di Quarona Giovenale	400.000	
Enel -chiesa parr.		87.500
Quarona Natale e Secondina	100.000	
Acconto IRPEF		1.654.000
Affitti terreni	590.000	
Elemosine di novembre	600.000	
ICI		211.000
Totale	2.265.000	1.952.500

DICEMBRE

Affitto negozio	575.000	
Vecchio mobile	300.000	
Metano		5.000
Elemosine di dicembre	374.000	
Offerte natalizie	5.504.000	
Totale	6.753.000	

**L'amico non ha pretese, nulla ritiene gli sia dovuto,
ma tutto accoglie come dono;
l'espressione a lui più familiare e cara è: "grazie!".**

OFFERTE NATALIZIE

Hanno offerto L. 1.000.000: Cerchio Rosa ved. Coggiola;

Hanno offerto L. 500.000: prof. Alberto Angeli

Hanno offerto L. 200.000: n. 2 N.N.

Hanno offerto L. 100.000: Cerchio Lucia fu Carlo; Arduino Giovanni e Antonio; Arduino Giovanni; Arduino Giuseppe; Molino Pietro; Donadio Luigi; N.N.; Accossato Gabriele e Dionigi; Quarona Andrea; Arato Amalia; N.N.; Molino Andrea e Secondina; Mottura Silvana;

Hanno offerto L. 75.000: Quarona Filippo fu Marcello;

Hanno offerto L. 50.000: Grinza Mario; Grinza Sabina; Cerchio Franco; Accossato Teresa; Quarona Claudio; Volpiano Albino; Arduino Renato; Volpiano Serafino; Strollo Elvira; Miletto Battista; Bollito Nevio; Quarona Natale; Franzero Orsolina; Barbero Ceserino; Miletto Giovanni; Arduino Giovanni; Cerchio Andrea; Coppino Giuseppe; Quarona Adolfo; Arduino Elio; Volpiano Luigia; Cerchio Rosa ved. Arduino; Quarona Tomaso; Volpiano Giovanni di Albino; Volpiano Sebastiano Secondino; Franzero Filippo di Giuseppe; Novo Luigia ved. Accossato; Volpiano Secondo Giovanni; Cielo Maria Caterina; Arduino Filippo; Cerchio Giuseppe; Casetta Giuseppe; Cerchio Romano; Arduino volpiano Anna; Ellena Giovanni e Secondina; N.N.; Volpiano Maria Orsola; Arduino Margherita ved. Arduino.

Hanno offerto L. 40.000: Accossato Antonio.

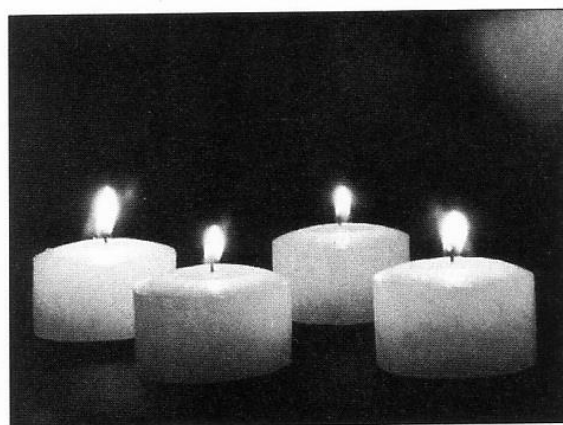
Hanno offerto L. 35.000: Volpiano Domenica.

Hanno offerto L. 30.000: Volpiano Valerio. Cerchio Marco; Baron Callista ved. cc. Novo; N.N.; Quarona Giuseppe.

Hanno offerto L. 25.000: Arduino Rina ved. Accossato.

Hanno offerto L. 20.000: Molino Margherita ved. Arduino; Montrucchio Massimiliano; N.N.

Hanno offerto L. 10.000: Novo Maria Luisa; N.N..



OFFERTE PER IL BOLLETTINO PARROCCHIALE

Pittarelli Rosanna £ 15.000; Suffr. Di Novo Giuseppe £ 20.000; Arduino Clemente £ 20.000; Molino Domenico £ 20.000; Accossato Gina £ 20.000; Miletto Giovanni £ 15.000; Bussolino Bruno e Marilena £ 15.000; Accossato Gabriele e Rosanna £ 15.000; Accossato Dionigi e Pina £ 20.000; N.N. £ 20.000; Cerchio Luigi e Domenica £ 20.000; Volpiano Maria e Anna £ 20.000; Cerchio Giovanna £ 30.000; Quarona Natale £ 20.000; Cielo Mariuccia in Molino £ 20.000; Franco Francesco £ 10.000; Musso Coppino Lucia £ 10.000; Ferri Sabina £ 10.000; Vioglio Maria £ 10.000; Arduino Antonio e Giovanni £ 50.000; Arduino Rina £ 12.000; Cerchio Luigi £ 20.000; Arduino Giovanni £ 50.000; Baron Callista £ 20.000; Arduino Giuseppe £ 50.000; Cerchio Rosina ved. Arduino £ 20.000; Cerchio Eugenio £ 30.000; Ellena Giovanni £ 20.000; Donadio Tommaso £ 50.000; Molino Luigia £ 20.000; Arduino Margherita £ 20.000; Arduino Elio £ 20.000; Longo Orsolina £ 30.000; Arduino Antonio Secondo £ 50.000; Molino Andrea e Secondina £ 20.000; Volpiano Domenica £ 15.000; Mottura Silvana £ 30.000; Ceresa Vincenzo £ 50.000; Arduino Filippo £ 20.000; Quarona Adolfo £ 20.000; Arduino Giovanni £ 10.000; Arduino Clemente £ 20.000; Taliano Battista £ 15.000; Arduino Anna £ 50.000; Cerchio Franco £ 20.000; In suffragio di Lanfranco Cesare £ 16.000.



LA PARROCCHIA di VALFENERA

N. 1 - Febbraio 2002 - Sped. abb. post. - Art. 2 comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Asti - Periodico religioso
 - Red.: Strada Serre 10, 12051 ALBA (CN) - Dir. Resp. D. Giovanni Ciravegna - Aut. Trib. Alba n. 197 del 30/09/1960 - Litografia Monastero Suore Domenicane, Alba - In caso di mancato recapito, rinviare all'Ufficio Postale di Valfenera, detentore del conto, per la restituzione al mittente, che si impegna a corrispondere il diritto fisso di legge.